



COMUNE DI TARANTO

URBANISTICA - DEMANIO MARITTIMO

MARCA DA BOLLO

ESENTE ai sensi dell'art. 16, all. B del D.P.R. n. 642/1972, n. 642

Prat. n. **103/2022**

ATTO N. 21/2023

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), approvato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 in data 23/03/2015), relativa all'adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Taranto denominato "Bellavista", ubicato in c.da Bellavista - Taranto, identificato in Catasto al fg. n. 190 part. 114, fg. n. 191 p.lle n. 23-52-63-65-74-76-79-81-83, fg. n. 193 p.lle n. 70-103-127

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PAESAGGIO

Visti:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.C.M. 12 dicembre 2005;
- il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;
- la Legge 28 febbraio 1985 n. 47, art. 32;
- il D.M. 01 agosto 1985 (G.U. n. 30 del 06/02/1986);
- la Legge Regione Puglia 31 maggio 1980 n. 56 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1748 del 15 dicembre 2000;
- la Legge Regione Puglia 7 ottobre 2009, n. 20 e ss.mm.ii, ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazioni n. 2273/2009, n. 2171/2010 e n. 299/2010;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2171 del 11 ottobre 2010, con la quale la Regione Puglia ha attribuito, a questo Comune, la delega al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche ai sensi dell'art. 7 della L. R. 20ottobre 2009 e ss.mm.ii.;
- le Delibere di Giunta Regione Puglia n. 1435 del 02 agosto 2013 e n. 2022 del 29 ottobre 2013;
- la Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 1810 del 01 ottobre 2013 che approvava la Circolare recante "*Linee interpretative per la prima applicazione del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia adottato il 02/08/2013*";
- la Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 176 del 16 febbraio 2015 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 in data 23/03/2015);

UFFICIO PAESAGGIO - VAS

Piazza Pertini nr. 4 - Quartiere Paolo VI - 74123 Taranto - +39 099 4581608

EMAIL ufficioprotocolourbanistica@comune.taranto.it

PEC strutturapaesaggistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

PEC vas.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

www.comune.taranto.it





- La Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 1514 del 27 luglio 2015 recante *“prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR del 16/02/2015”*;
- La Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 1162 del 26/07/2016 recante *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 104 e dell’art. 108 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazioni o perimetrazioni”*.
- Le Delibere di Giunta Regionale Puglia n. 496 del 07/04/2017 e n. 2292 del 21/12/2017 recante *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 104 e dell’art. 108 delle NTA e dell’art. 3 dell’Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”*.
- La Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 623 del 17/04/2018 recante *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell’art. 104 e dell’art. 108 delle NTA e dell’art. 3 dell’Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e rettifica della DGR 2292 del 21/12/2017 per errore materiale”*;
- Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2439 del 21/12/2018, n. 1543 del 02/10/2019, n. 574 del 21/04/2020, n. 1632 del 08/10/2020, n. 1103 del 07/07/2021, n. 1801 del 15/11/2021, n. 650 del 11/05/2022, n. 1263 del 19/09/2022, n. 1533 del 07/11/2022, recanti *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell’art. 104 delle NTA del PPTR e dell’art. 3 dell’Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”*.

Vista l’istanza inoltrata dal Dott. CASAROLA Nicola, pervenuta attraverso il portale *“impresainungiorno”* con prot. SUAP: n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0221951 del 20/12/2022, relativa all’Accertamento di Compatibilità paesaggistica, di cui dell’art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R., per la all’adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Taranto denominato *“Bellavista”*, ubicato in c.da Bellavista - Taranto, identificato in Catasto al fg. n. 190 part. 114, fg. n. 191 p.lle n. 23-52-63-65-74-76-79-81-83, fg. n. 193 p.lle n. 70-103-127.

L’istanza è stata successivamente perfezionata con la documentazione integrativa inoltrata sul portale *“impresainungiorno”* con comunicazioni prot. n.: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0007033/12-01-2023 e REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0017218/27-01-2023.

Visto che dall’esame degli elaborati tecnici e fotografici redatti dal RTP ASTRA engineering S.r.l. allegati all’istanza in oggetto il cui soggetto di riferimento e firmatario della dichiarazione tecnica è ing. Vito Leonardo Valeriano Casulli, iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Bari con matricola n. 2891, si rileva quanto segue.



STATO DI FATTO. L'impianto di depurazione di Taranto-Bellavista, secondo quanto indicato nel vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, serve un agglomerato da 116.723 Abitanti Equivalenti Totali Urbani. Il recapito finale di previsione è il Mar Jonio, nel rispetto dei limiti della Tab. 1 dell'All. n. 5 del D. Lgs. n. 152/2006.

L'immobile è attualmente gestito Acquedotto Pugliese S.p.A., società a totale partecipazione regionale, in forza di "Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale Puglia" sottoscritta dal Commissario delegato per l'emergenza socioeconomico-ambientale in Puglia e l'Acquedotto Pugliese S.p.A. in data 30 settembre 2002.

Nell'elaborato ED.20.3 si legge che *"la proprietà delle infrastrutture del Sistema Idrico Integrato, tra cui i depuratori, è del Demanio ai sensi dell'art. 822 del c.c. così come stabilito dall'art. 143 del D. lgs. n. 152/2006", pertanto l'intestazione catastale ad E.N.I. S.p.A. e Provincia di Taranto è da imputarsi esclusivamente ad un "difetto di volturazione delle stesse particelle o una non corretta registrazione presso il Catasto".*

In estrema sintesi, l'impianto è articolato in un serie di sezioni che compongono le linee: acqua, fanghi, biogas e controllo odori, oltre che da un fabbricato con funzioni differenziate a servizio dell'impianto medesimo.

STATO DI PROGETTO: Le opere di prevista realizzazione nell'impianto di depurazione di Taranto-Bellavista possono essere suddivise nei seguenti macrosettori di intervento:

1. interventi relativi all'abbattimento delle emissioni in atmosfera e per l'adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza;
2. interventi relativi alla realizzazione della rete di raccolta delle acque meteoriche.

Con riferimento alle opere riguardanti il **punto n. 1**, nel dettaglio le opere previste sono le seguenti:

- Copertura a raso in alluminio di diversi canali e pozzetti in punti diversi dell'impianto, attualmente a cielo aperto;
- Compartimentazione con struttura in carpenteria metallica e pannelli del tipo "sandwich" per lo smaltimento fanghi e per la stazione di grigliatura;
- Per quest'ultima si prevede, inoltre, la sostituzione dei parapetti e l'installazione di una scala in carpenteria metallica;
- Sostituzione del carroponete presente in sito per la stazione di dissabbiatura/disoleatura ed installazione di una copertura in alluminio a livello del calpestio per l'intera estensione di ciascuna vasca con interruzione centrale, in corrispondenza del montante della raschia, in materiale plastico, apribile al passaggio del carroponete;
- Captazione aria esausta per trattamento di diversi comparti dell'impianto;



- Copertura con pannelli in alluminio autoportanti e pedonabili della vasca e delle coclee del sollevamento dei fanghi di ricircolo e supero e delle vasche di miscelazione e flocculazione dei liquami;
- Sostituzione dei carroporti radiali dei sedimentatori primari con un sistema, per ciascuna vasca, di raschiafango rotante senza ponte ai fini dell'installazione di coperture a raso in alluminio con tegoli autoportanti e pedonabili;
- Installazione di impianto *Biotrickling* a servizio di diverse sezioni dell'impianto;
- Adeguamento del sistema di captazione acque di servizio mediante spostamento del prelievo delle acque direttamente dai pozzetti di arrivo del comparto di clorazione;
- Realizzazione di due sistemi, uno per ciascun gruppo di impianti di deodorizzazione, di allontanamento delle acque di scarico provenienti dagli impianti di deodorizzazione nella linea esistente delle acque reflue;
- Installazione di quattro sistemi di campionatori odori;
- Installazione di cinque sistemi di monitoraggio in continuo;
- Installazione di sei sistemi di monitoraggio inquinanti per determinati locali chiusi;
- Installazione di una stazione meteo nei pressi dell'edificio servizi.

Con riferimento alle opere riguardanti il **punto n. 2**, nel dettaglio, le opere previste sono le seguenti:

- realizzazione di un sistema di raccolta e trasporto delle acque meteoriche ad un pozzetto di nuova realizzazione dotato di elettropompe per il sollevamento dell'intera portata delle acque meteoriche all'interno di una vasca di accumulo;
- realizzazione di una vasca di accumulo dimensionata per le acque prima pioggia.

Le coperture e i nuovi volumi verranno realizzati impiegando materiali e colori coerenti con il contesto circostante e con gli impianti già esistenti.

Visto che ai sensi dell'art. 7 co. 1 lett. b del DPR n. 380/2001, trattandosi di Opera Pubblica da realizzarsi da concessionari di servizi pubblici, previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del d.P.R. n. 383/1994, queste sono escluse dall'applicazione del DPR n. 380/2001 – Titolo II: Titoli abilitativi.

Vista la scheda istruttoria paesaggistica dalla quale si evince che l'area in questione ricade rispetto al vigente P.R.G., approvato con Decreto del Presidente di Giunta n. 421/1978, in zone destinate a:

- A1-E1: Zona verde di rispetto per sedi stradali e cimiteri - *parte*, normata dall'art. 13 delle NTA;
- A8-E8: Zona parco territoriale - *parte*, normata dall'art. 20 delle NTA;
- A13-E10: Zona verde per l'industria - *parte*, normata dall'art. 25 delle NTA.



Inoltre, ricade in zona assoggettata a tutela ai sensi del Titolo I, Parte III del D. lgs. n. 42/2004.

Accertato che dalla verifica del progetto con gli elaborati del P.P.T.R., emerge che l'area oggetto dell'intervento, ricadente nell'Ambito paesaggistico n. 8 "Arco Jonico Tarantino" e nella Figura "L'anfiteatro e la piana tarantina".

Rispetto al Sistema delle Tutele, l'immobile interferisce con i seguenti Beni Paesaggisti ed Ulteriori Contesti Paesaggisti individuati dal PPTR:

- per la **6.1 - Struttura idro-geo-morfologica** intercetta tematismi appartenenti alle **6.1.2 - Componenti idrologiche**, individuate dall'art. 40 delle NTA del PPTR, per le quali si applicano gli indirizzi di cui all'art. 43 e le direttive di cui all'art. 44. In particolare, interferisce con i **TERRITORI COSTIERI – 300 m** (Bene Paesaggistico ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. a, del D. lgs. n. 42/2004), di cui all'art. 41, co. 1 delle NTA, ai quali si applicano disposizioni normative di tipo prescrittive di cui all'art. 45 delle NTA e con le **AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO** (ulteriori contesti paesaggistici ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. e, del D. lgs. n. 42/2004), di cui all'art. 42, co. 3 delle NTA, ai quali si applicano solo gli indirizzi e le direttive della relativa Componente.

Risulta doveroso segnalare che le nuove opere previste dall'istanza oggettivata, non ricadono nella piccola porzione ricognita nei Territori Costieri.

- per la **6.3 - Struttura antropica e storico-culturale** lambisce senza intercettarla un tematismo appartenente alla **6.3.2 - Componenti dei valori percettivi**, individuati dall'art. 84 delle NTA del PPTR, per le quali si applicano gli indirizzi di cui all'art. 86 e le direttive di cui all'art. 87, ovvero **STRADA A VALENZA PAESAGGISTICA** (ulteriori contesti paesaggistici ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. e, del D. lgs. n. 42/2004) di cui all'art. 85, co. 1 NTA, ai quali si applicano Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA.

Considerato che a far data dal 24/03/2016 vanno applicate su tutto il territorio, le misure di salvaguardia di cui all'art. 105 delle N.T.A. del P.P.T.R. e pertanto *"sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143, comma 9 del Codice."*

Rilevato che ai sensi dell'art. 106, comma 8 delle N.T.A. dalla data di approvazione del P.P.T.R. è cessata l'efficacia del P.U.T.T./P.

Considerato che l'intervento di nuova costruzione appare ricadere esclusivamente nella sola area perimetrata definita come **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"**.

Visto che dall'esame delle N.T.A. del P.P.T.R. si rileva quanto segue in ordine all'interferenza delle opere con l'U.C.P. **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"**:



Ritenuto l'intervento in progetto in sostanziale coerenza alle norme di tutela dettate con il dispositivo normativo del P.P.T.R., poiché le opere proposte, inserite in un contesto caratterizzato da insediamenti industriali, non comportano significativa alterazione dello stato dei luoghi, non compromettono gli elementi storico-culturali, i caratteri paesaggistici dei luoghi e non comportano ulteriore impermeabilizzazione dei suoli.

Visto che in data 16/02/2023, conseguente all'istruttoria tecnica, l'istanza è stata sottoposta alla Commissione Comunale per il Paesaggio, nominata con Determina Dirigenziale n. 195 del 23/07/2020, la quale, ha espresso il seguente testuale parere:

- *“visti gli elaborati tecnici e grafici a corredo della pratica riferiti all'intervento in oggetto;*
- *considerato che l'area su cui è ubicato l'immobile è riportata in Catasto Terreni fg. n. 190 part.114, fg.n.191 p.lle n. 23-52-63-65-74-76-79-81-83, fg.n.193 p.lle n. 70-103-127;*
- *considerato che, rispetto alla zonizzazione prevista dal vigente PRG di cui è dotato il comune di Taranto, esso ricade nelle seguenti zone: A1-E1 Zona verde di rispetto per sedi stradali e cimiteri; A8-E8 Zona parco territoriale; A13-E10 Zona verde per l'industria;*
- *considerati i vincoli riferiti al P.P.T.R. che interessano l'area di intervento ricadente nell'Ambito paesaggistico n. 8 “Arco Jonico Tarantino” e nella Figura “L'anfiteatro e la piana tarantina;*
- *considerato che rispetto al Sistema delle Tutele, l'immobile interferisce con i seguenti Beni Paesaggisti ed Ulteriori Contesti Paesaggisti individuati dal PPTR:*
- *per Struttura idro-geo-morfologica interferisce con i TERRITORI COSTIERI – 300 m (Bene*
- *Paesaggistico ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. a, del D. lgs. n. 42/2004), di cui all'art. 41, co. 1 delle NTA, ai quali si applicano disposizioni normative di tipo prescrittive di cui all'art. 45 delle NTA, anche se le nuove opere previste dall'istanza oggettivata, non ricadono nella piccola porzione dei Territori Costieri, e interferisce con le AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO (UCP ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. e, del D. Lgs. n. 42/2004), di cui all'art. 42, co. 3 delle NTA, ai quali si applicano solo gli indirizzi e le direttive della relativa Componente.*
- *per la Struttura antropica e storico-culturale lambisce, senza intercettarla, un tematismo appartenente alle Componenti dei valori percettivi, individuati dall'art. 84 delle NTA del PPTR, per le quali si applicano gli indirizzi di cui all'art. 86 e le direttive di cui all'art. 87, ovvero STRADA A VALENZA PAESAGGISTICA (UCP ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. e, del*



D. Lgs. n. 42/2004) di cui all'art. 85, co. 1 NTA, ai quali si applicano Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA.;

ritiene di esprimere parere Favorevole a meno delle seguenti prescrizioni:

- *In linea generale evitare l'utilizzo di materiali con finitura esterna di tipo "riflettente" per non incorrere in fenomeni di abbagliamento, in particolare nei pannelli "sandwich" previsti per le opere di compartimentazione con struttura in carpenteria metallica;*
- *usare colori tenui conformi a quelli esistenti, per un consono inserimento nel contesto esistente."*

Considerato che la competenza amministrativa al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per le opere richieste è attribuita a questo Comune, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, con Delibera di Giunta Regionale n. 2171 del 11 ottobre 2010.

DETERMINA

ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. relativamente all'istanza presentata dal Dott. **CASAROLA Nicola**, sulla base degli elaborati grafici allegati ed il parere favorevole con prescrizioni così come formulato della Commissione Paesaggio, di rilasciare

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

relativo alla realizzazione di opere per l'adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Taranto denominato "Bellavista", ubicato in c.da Bellavista - Taranto, identificato in Catasto al fg. n. 190 part. 114, fg. n. 191 p.lle n. 23-52-63-65-74-76-79-81-83, fg. n. 193 p.lle n. 70-103-12.

Considerato che, in virtù della differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio delle funzioni amministrative in materia urbanistico – edilizia, così come previsto dal combinato disposto di cui al comma 6, art. 146 del d. Lgs. 42/2004 ed al comma 2, art. 9 della L.R. 20/2009, spetta al S.U.E. (per l'edilizia) ed al S.U.A.P. (per le attività produttive), ognuno per le proprie competenze, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune; l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali; il controllo della conformità alle eventuali prescrizioni contenute nel presente Atto, sia nella fase di rilascio del titolo abilitativo che alla fine dei lavori.

DISPONE

1. **che vengano osservate le seguenti prescrizioni:**



- ***In linea generale evitare l'utilizzo di materiali con finitura esterna di tipo "riflettente" per non incorrere in fenomeni di abbagliamento, in particolare nei pannelli "sandwich" previsti per le opere di compartimentazione con struttura in carpenteria metallica;***
 - ***usare colori tenui conformi a quelli esistenti, per un consono inserimento nel contesto esistente.***
2. la trasmissione del presente provvedimento al richiedente, **CASAROLA Nicola**, attraverso il portale "impresainungiorno";
3. l'inserimento dei dati del presente provvedimento, nell'elenco delle Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Taranto, nonché la trasmissione in via telematica, ai sensi della Delibera di G.R. n. 2905 del 20/12/2012, attraverso apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce Brindisi e Taranto ed alla Regione Puglia.
4. Di dare atto che:
- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;
 - il presente provvedimento ha durata quinquennale dalla data di emissione e concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. n. 42/2004, non costituendo presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.
5. Di dare altresì atto che:
- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR Puglia secondo le modalità di cui alla L. n. 1034/1971, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
 - in base alle disposizioni contenute nel co. 12 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado;
 - la pubblicazione del presente provvedimento, così come indicato al punto 2, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi,



avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali, nonché in conformità al regolamento Comunale adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 145 del 27/09/2007.

Taranto, lì 23.02.2023.

**Il Responsabile dell'Ufficio Paesaggio - P.O.
arch. Giuseppe CITO**